



Università degli Studi di Siena
MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI
Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)

FELICITÀ HAPPINESS EUDAIMONIA



*“La Felicità è riposo dell'anima in un bene sommamente desiderato.
La Cornucopia significa potersi provvedere alle necessità del corpo,
il Caduceo una virtù capace di alleggerire quelle dell'anima”*
(Cesare Ripa, *Iconologia*)

MASTER DI I LIVELLO

MEDICINE DELL'ANIMA

saperi e pratiche per una migliore qualità della vita

Il Master in Medicine dell'anima vuole suggerire una serie di percorsi conoscitivi interdisciplinari (in parte poco frequentati) capaci, nel loro complesso di interagire, di far luce su momenti e modi essenziali della “ricerca della felicità”, sia nell'Occidente mediterraneo che in Oriente: un tema, quello della eudaimonia (ovvero della happiness), divenuto oggi centrale per sociologi ed economisti, ma che a buon diritto deve diventare ambito di riflessione consapevole per chiunque si occupi di qualità della vita, di benessere, di cura e cultura, di rapporti sociali (in particolare interculturali e interreligiosi).

Il master si rivolge in particolare a medici, terapeuti, psichiatri e psicologi, a operatori nelle amministrazioni pubbliche, diplomatici, insegnanti, educatori.

NB È consentita la frequentazione del master o di un corso di perfezionamento interno ad esso ai diplomati non laureati: a chi seguirà almeno il 70% delle ore previste sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Coordinatore: Pier Giorgio Solinas *Sedi:* Università di Siena, Università per Stranieri di Siena
Tempi: febbraio-dicembre 2010 - *Quota:* euro 2000
Info: 0577234843 - pillon@unisi.it



Università degli Studi di Siena
MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI
Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)

CALENDARIO LEZIONI FRONTALI E LABORATORI FONDAMENTALI

HAPPINESS

A chi si iscrive all'intero *master*, o ad uno dei due corsi di perfezionamento, il progetto dell'Ateneo senese "Mediterraneo e Oriente. Lingue Culture Religioni" offre un breve ma sostanzioso corso introduttivo che ne agevoli l'incontro con la tematica pregiudiziale dell'*happiness* e con quelle che più da vicino la riguardano della Sanità, dell'Ambiente, del Benessere fisico e psichico, delle Nanotecnologie (19 febbraio - 6 marzo 2010).

VENERDÌ 19 FEBBRAIO

10.00-13.15

S. Bartolini, *Tendenze della felicità nei paesi occidentali e il loro determinante sociale (1)*

La tendenza di lungo periodo della felicità nei paesi occidentali. Cultura, relazioni umane, felicità: forme dell'organizzazione economico-sociale e benessere Politiche per il benessere: organizzazione urbana, scuola, lavoro.

15.30-18.45

Agenzia Regionale di Sanità (a cura di)* (1)

SABATO 20 FEBBRAIO

10.00-13.15

S. Bartolini, *Tendenze della felicità nei paesi occidentali e il loro determinante sociale (2)*

VENERDÌ 26 FEBBRAIO

10.00-13.15

S. Bimonte, *Happiness e ambiente*

La crescita è ormai il principale obiettivo delle politiche economiche dei vari paesi. Nell'accezione comune, infatti, il PIL (prodotto interno lordo) rappresenta il principale indicatore del benessere e della qualità della vita di un paese. Ma la correlazione tra crescita e benessere è necessariamente positiva? Ad un aumento del PIL corrisponde necessariamente un aumento della qualità della vita? Il corso proverà a dare risposta a queste domande presentando anche alcuni dati sulla relazione (supposta o reale) che esiste tra crescita e domanda di ambiente, intesa in senso ampio. In particolare, il corso si soffermerà sulle politiche di conservazione e protezione e sull'importanza che tali politiche possono avere per lo sviluppo locale (anche legato al turismo). Il corso prevederà anche l'intervento di rappresentanti del mondo dei



parchi (federparchi o europarc) che presenteranno esperienze e dati sulle problematiche inerenti l'istituzione e la gestione dei parchi.

15.30-18.45

G. Laguzzi, **Bioenergia e benessere (1)**

Oratorio. *Le Discipline del Benessere. Prevenzione e mantenimento della salute. Stili di vita. Ambiente interno ed esterno. La bio-energia e l'uomo: il qi e il prana.*

Laboratorio. *Respiro controllato(1). Circolazione energetica. Alcune prassi per l'autotrattamento e il benessere*

SABATO 27 FEBBRAIO

10.00-13.15

A. Vercelli, **Felicità e salute (1)**

L'analisi comparata della letteratura empirica sulla felicità soggettiva (sviluppata da psicologi, economisti e sociologi) con la letteratura empirica sulla salute (sviluppata dagli epidemiologi sociali) mostra che i fattori determinanti della felicità e della salute sono praticamente identici. Ciò permette di indagare l'interazione tra felicità soggettiva e salute individuale in un'ottica interdisciplinare. Questa analisi ha importanti implicazioni di politica economica, sociale, ambientale e sanitaria. Dimostra innanzitutto che bisogna abbandonare il feticcio della crescita del PIL a favore di indici del benessere sociale più affidabili e completi che tengano conto compiutamente delle sue molteplici determinanti. Inoltre chiarisce che una politica di investimenti in capitale umano, sociale e ambientale avrebbe un impatto positivo fondamentale sulla felicità soggettiva e la salute dei cittadini.

VENERDÌ 5 MARZO

10.00-13.15

A. Vercelli, **Happiness e salute (2)**

15.30-18.45

G. Laguzzi, **Bioenergia e Benesserere (2)**

Oratorio. *Suono, colore e altri elementi di sinergia energetica. La bioenergia, il simbolismo alchemico e l'uomo. L'immaginazione creativa.*

Laboratorio. *Respiro controllato (2). Altre prassi per l'autotrattamento e il benessere. Il Canto vocalico.*

SABATO 6 MARZO

10.00-13.15

M. Ventura, **Corpo tecnologico e corpo 'post-umano': per una migliore qualità della vita**



Università degli Studi di Siena
MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI
Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)

Introduzione al tema. L'orizzonte bioetico. Norme e libertà. Riflessioni sull'aspetto politico della bioetica. Visione/commento di un film e trattazione di un caso giudiziario.

FINE SEZIONE HAPPINESS

MEDICINE DELL'ANIMA IN ORIENTE E OCCIDENTE SAPERI E PRATICHE PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA

Questa parte del *master* (12 marzo - 8 maggio) può fungere anche da corso di perfezionamento in sé concluso ed è costituita da due sezioni interagenti: la prima guarda all'Oriente (*Religioni dell'anima e metodi orientali di cura della psiche*), la seconda all'Occidente, ma senza perdere di vista ciò che l'Occidente ha ricevuto sin dall'antichità dai saperi orientali (*Malattie della mente e medicine occidentali, antiche e moderne*). Anche qui non trascureremo il contatto coi grandi temi della Sanità e con principi e metodi delle tecniche del Benessere.

RELIGIONI DELL'ANIMA E METODI ORIENTALI DI CURA DELLA PSICHE

VENERDÌ 12 MARZO

10.00-13.15

P.G. Solinas, *Religioni d'Oriente: concezioni e pratiche nelle religioni indiane (1)*
Questioni di scala e percezione: individuo, dividuo e relazione nell'antropologia dell'induismo. Pratiche sociali e livelli di valore, i gradi della conoscenza dalla bakhti alla visione. Materiale ed immateriale, pesantezza, leggerezza, crudezza, cottura. Samskar, shakti, rna (maturazione, energia, debito). Forme simboliche e forme sociali delle gerarchie di valore. Gerarchia disgiuntiva e gerarchia inclusiva. Verranno forniti suggerimenti di lettura di base per un approccio iniziale alle tematiche proposte

15.30-18.45

Agenzia Regionale di Sanità, (a cura di)* (2)

SABATO 13 MARZO

10.00-13.15

P.G. Solinas, *Religioni d'Oriente: concezioni e pratiche nelle religioni indiane (2)*

VENERDÌ 19 MARZO

10.00-13.15

J. Levi, *Cabala e scienza*



Università degli Studi di Siena

MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI

Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)

Corpo e Anima nella visione ebraica: dalla Bibbia alla bioetica moderna. Corpo e anima nei libri della bibbia ebraica: Pentateuco, Profeti, Agiografi. Anima e corpo nel periodo post biblico: le visioni della cultura rabbinica dei primi secoli. L'anima nel pensiero ebraico medioevale. Anima e corpo nei testi kabbalistici. Corpo e anima in Spinoza (Seicento) e Rav Kook (Novecento): naturalismo, panteismo e panpsichismo. Dove risiede l'anima? Definizione della morte e donazione di organi nella visione ebraica moderna.

15.30-18.45

G. Cognetti, **Pratiche orientali della salute: il Tai Chi (1)**

Scienze e arti orientali della salute, con particolare riferimento alle culture inglese e indiana. Storia, filosofia e simbolismo del Tai chi chuan. Aspetti della spiritualità tradizionale indiana in relazione al tema della salute. Lezioni di tecnica corporea e lavoro sull'energia: esercizi Y gong e Qi gong e forma base di Tai chi chuan stile yang.

SABATO 20 MARZO

10.00-13.15

A. Almarai, **Letteratura e religione nell'Islam (1)**

Nella storia della letteratura araba, c'è un fenomeno molto importante: le lettere erano al loro apice prima dell'avvento dell'Islam; successivamente, con la rivelazione del Corano, la letteratura attraversa un periodo di decadenza, per riprendersi due secoli più tardi. Si analizzeranno i motivi di tale fenomeno, con particolare attenzione per l'incidenza del pensiero religioso.

VENERDÌ 26 MARZO

10.00-13.15

G. Cognetti, **Pratiche orientali della salute (2)**

15.30-18.45

F. Cracolici, F. Pianigiani, **Il suono e i cinque movimenti della medicina cinese**

Il principio della ricerca è fondato sull'azione terapeutica del suono, più precisamente considerato nella sua altezza, nel suo registro, timbro (armoniche, melodia, armonia, orchestrazione, ritmo. Soprattutto il Maestro Pianigiani insieme al Dottor Cracolici (Scuola di Agopuntura Tradizionale della Città di Firenze) hanno cercato di associarla ad altri strumenti terapeutici, come l'agopuntura e i cinque movimenti della medicina Cinese. I filosofi Cinesi videro nella realtà, la cui essenza ultima chiamarono Tao, un processo di flusso e mutamento continuo, dinamico. Tutti gli sviluppi in natura da quello fisico a quelli psicologici e sociali manifestano modelli ciclici; cosa meglio della musica può esprimere questo movimento, il susseguirsi di una linea melodica con suoni e silenzi, l'alternarsi delle tonalità che come colori in un quadro si trasformano attraverso le dinamiche, i timbri degli strumenti e le loro frequenze.

SABATO 27 MARZO

10.00-13.15

Coordinatore: Pier Giorgio Solinas Sedì: Università di Siena, Università per Stranieri di Siena

Tempi: febbraio-dicembre 2010 - Quota: euro 2000

Info: 0577234843 - pillon@unisi.it



Università degli Studi di Siena
MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI
Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)

L. Sterpellone-M. Salem Elsheikh, *L'arte medica nei califfati d'Oriente e d'Occidente*

VENERDÌ 9 APRILE

10.00-13.15

F. Vannozzi, F. Mugnaini, *Da segregazione a igiene mentale: storia della disabilità psichica (1)*

Lungo i "viali" del villaggio manicomiale San Niccolò di Siena. Pazzi fiorentini, folli senesi e mentecatti aretini: l'origine dei manicomi in Italia.

L'evoluzione di una "torre d'avorio": la diagnosi di follia dal fondo storico delle cartelle cliniche del San Niccolò. La destrutturazione della persona sociale ovvero tecniche e retoriche dell'annientamento individuale in nome della ragione terapeutica. La psichiatria del XX secolo ossia la separazione tra direzione manicomiale e docenza universitaria: la fine del manicomio. Le fonti e le domande: una riflessione metodologica sulla etnografia di un'istituzione totale e della sua memoria attuale. Da monastero francescano soppresso a villaggio manicomiale. La macchina manicomiale ovvero la razionalità economica del manicomio come esito dell'enucleazione della follia e della devianza. L'assistenza psichiatrica tra ieri e oggi: il "dopo - Basaglia". Laboratori della memoria in Italia: l'esperienza museale del Santa Maria della Pietà di Roma e del San Lazzaro di Reggio Emilia. L'inserimento dei disabili psichici oggi nel territorio senese: la nascita delle cooperative di lavoro.

15.30-18.45

M. Ferrini, *Psicologia dell'assistenza ai malati terminali e ai loro familiari secondo la visione dello Yoga e del Vedanta*

SABATO 10 APRILE

10.00-13.15

I. Garofalo, *Medicina del corpo e dell'anima nel mondo antico*

Il legame tra felicità e salute è assai stretto nella civiltà greca, e maggioritario nei confronti degli ideali ascetici pur diffusi nella cultura popolare e filosofica: nella medicina greca è canonico almeno a partire dall'ippocratico Regime (3,69,11). In Galeno la cura del mantenimento della salute e i suoi effetti sul benessere sono trattati ampiamente. La tematica ha avuto fortuna nel tardo-antico greco e latino ed è passata arricchendosi alla medicina araba. Riesame dei più significativi passi greci, latini e arabi.

VENERDÌ 16 APRILE

10.00-13.15

A. Federico, *Neurologia della mente*



Università degli Studi di Siena
MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI
Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)

La memoria ed i ricordi: elementi di base e correlazioni patologiche nell'età evolutive e nell'invecchiamento. Musica e cervello. Mangiare con il cervello: le relazioni che esistono tra il piacere del gusto, l'attivazione di ricordi e le funzioni cognitive. Relazioni tra alimentazione e funzioni cerebrali. Lo sguardo del cervello e lo sguardo della mente: correlazioni tra motilità oculare, funzioni cerebrali e funzioni cognitive.

15.30-18.45

Agenzia Regionale di Sanità (a cura di)* (3)

SABATO 17 APRILE

10.00-13.15

G. Carli, **Relazione tra dolore cronico e benessere**

VENERDÌ 7 MAGGIO

10.00-13.15

G.P. Sgaragli, **La medicina occidentale e i farmaci venuti dall'Oriente**

Lo sviluppo storico degli studi di terapia in clinica: duemila anni di reazioni avverse ai farmaci sino ai progressi della medicina basata sull'evidenza.

Come la etnomedicina orientale ha contribuito allo sviluppo della medicina basata sull'evidenza attraverso l'uso di varie droghe vegetali (cannabis, papaver somniferum, coffea arabica, rauwolfia serpentina).

15.30-18.45

G. Laguzzi, **Spagiria, Bioenergia e medicina per l'anima (1)**

Oratorio (1). Le operazioni dell'iter alchemico/spagirico dalla macerazione alla distillazione. Simbolismo e immagini (con diapositive). L'uomo e i tre fornelli. La medicina energetica dell'anima.

Laboratorio (1). Operazioni di spagiria interiore con la bioenergia (medicina dell'anima): i tre fornelli. La meditazione del cuore, la parola e il silenzio.

SABATO 8 MAGGIO

10.00-13.15

F. Vannozzi, F. Mugnaini, **Da segregazione a igiene mentale: storia della disabilità psichica (2)**

FINE PSYCHE

MEDICINE DELL'ANIMA NEL MEDIOEVO ASTRONOMIA, ALCHEMIA, ARTI E LETTERE SACRE E PROFANE IN ORIENTE E OCCIDENTE

Coordinatore: Pier Giorgio Solinas *Sedi:* Università di Siena, Università per Stranieri di Siena
Tempi: febbraio-dicembre 2010 - *Quota:* euro 2000
Info: 0577234843 - pillon@unisi.it



Università degli Studi di Siena
MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI
Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)

Anche questa parte del *master* (14-29 maggio e 9-24 ottobre) può fungere da autonomo corso di perfezionamento, e affronta in modo nuovo ed originale vari aspetti (religiosi, letterari, artistici) propri di quell'epoca così feconda di contatti tra Oriente e Occidente che fu il Medioevo. Essa pure consta di due sezioni interagenti: la prima riguarda in particolare i rapporti dell'anima col cielo e le sue simbologie, comprese quelle musicali (*Astronomia, Alchimia, Musica*), mentre la seconda affronta le medicine offerte all'anima dal più ampio e variegato ambito della produzione letteraria e artistica (*Lettere, arti e iconografie del sacro nel Medioevo greco e latino*).

VENERDÌ 14 MAGGIO

10.00-13.15

G. Laguzzi, ***Spagiria, Bioenergia e medicina per l'anima (2)***

Oratorio (2). *Le operazioni dell'iter alchemico/spagirico dalla macerazione alla distillazione. Simbolismo e immagini (con diapositive). L'uomo e i tre fornelli. La medicina energetica dell'anima.*

Laboratorio (2). *Operazioni di spagiria interiore con la bioenergia (medicina dell'anima): i tre fornelli. La meditazione del cuore, la parola e il silenzio.*

15.30-18.45

M. Pereira, ***L'Alchimia: storia, dottrine, immagini***

L'alchimia in occidente e in oriente: definizione comparatistica; introduzione sintetica ai lineamenti dottrinali e agli sviluppi della pratica di laboratorio nella tradizione occidentale, cinese e indiana. Il farmaco d'immortalità: alchimia, farmacologia, ricerche sulla longevità. L'alchimia nel mondo islamico. Il simbolismo alchemico nell'età moderna: le immagini e la musica dell'Atalanta fugiens di Michael Maier nel contesto del movimento rosacrociario. Il simbolismo alchemico nella cultura contemporanea: La montagna sacra di Alejandro Jodorowski. Jung e l'alchimia: lettura di testi e tavola rotonda.

SABATO 15 MAGGIO

10.00-13.15

F. Abbri, ***Dall'alchimia alla chimica (1)***

Rapporto tra alchimia e chimica nella prima età moderna. Un'eredità di strumenti, concetti e linguaggi. Evoluzione della simbologia: dalle analogie alla denotazione. Il linguaggio come "specchio" della natura. L'episteme classica".



Università degli Studi di Siena
MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI
Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)



I doni dell'alchimia:
"Longevità e salute, gloria e ricchezze infinite"
(dall'Atalanta Fugiens)

VENERDÌ 21 MAGGIO

10.00-13.15

G. Chiarini, *Simbologie celesti*

Essere In sintonia col cielo. Simbologie astronomiche. Astronomia e astrologia.

15.30-18.45

G. Laguzzi, *La Bioenergia e il Gruppo*

Oratorio *La ritualità di gruppo come strumento terapeutico dell'anima.*

Laboratorio *Prassi ed esperienze di gruppo: la circolazione della bio-energia, il canto e la gestualità terapeutica. Benessere e felicità di gruppo.*

SABATO 22 MAGGIO

10.00-13.15

F. Abbri, *Dall'alchimia alla chimica (2)*

VENERDÌ 28 MAGGIO

10.00-13.15

G. Chiarini, *L'Astronomia: storia, concezioni, simbologie (con alcuni esempi dal Paradiso di Dante)*

15.30-18.45



Università degli Studi di Siena
MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI
Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)

M. Ferrini, *Il viaggio di Dante e la Bhagavad-gita. Esperienze psicologiche di Inferno, Purgatorio e Paradiso per l'uomo contemporaneo*

SABATO 29 MAGGIO

10.00-13.15

F. Cracolici, *L'anima nel Tao*

F. Pianigiani, *Musico e suono terapia*

“La musica è la migliore medicina dell'anima” (Platone). Nelle cosmogonie delle più svariate tradizioni religiose la prima manifestazione sensibile della creazione è un suono che, a seconda, emana dal Tao, dall'abisso primordiale, da una caverna, da un singing ground, da un nuovo fulgente, dal sole, dalla bocca spalancata di un dio o di uno strumento musicale che simboleggia il creatore. Il suono è la forza creatrice e la sostanza dell'universo. Partendo da queste basi il corso si propone di ripercorrere il significato della musica sacra nella storia, mettendo a confronto le idee e le teorie che si sono sviluppate nelle diverse tradizioni religiose e il loro rapporto con l'uso terapeutico del suono.

VENERDÌ 8 OTTOBRE

10.00-13.15

E. Velkovska, *Lettere sacre: la preghiera pubblica e privata nel mondo ortodosso*

La cura dell'anima malata nel Medioevo bizantino di lingua greca e slava. L'ambito della preghiera è direttamente indirizzato al benessere dell'anima, finalizzato, come è, alla sua salvezza. La preghiera pubblica è liturgica ed ha carattere collettivo, dossologico e soteriologico sia sul piano sociale che su quello personale. La partecipazione nella liturgia salva l'anima, ma anche crea benessere nella vita terrena. E' un fenomeno sociale di grande rilevanza per il Medioevo. La preghiera privata è orientata verso la meditazione e la disciplina individuale. Spesso quando si parla di preghiera, si intende proprio questo atto individuale di pregare, cercando un contatto personale con Dio; nel passato, ma anche ora, questo è solo un aspetto dell'atto eucologico nella sua totalità come ricerca di relazione vissuta con il divino. A questi due ambiti corrisponde una divisione strettamente tecnica nella Liturgiewissenschaft: liturgia cattedrale e liturgia monastica. Tutta la storia del culto cristiano, sia in Oriente che in Occidente, è una tensione tra queste due liturgie che va sempre nel senso della vittoria della liturgia monastica. Un ambito particolare è costituito dalla preghiera come cura spirituale nel caso di malattia sia del corpo che dell'anima. Esistono delle preghiere specifiche per malati di varia natura, sia spirituale che fisica, e anche delle letture che curano l'anima, sia nei monasteri che, più tardi, nel mondo. All'inizio le regole monastiche (S. Basilio, Studiti) e, in tempi più recenti, precetti spirituali per cristiani laici (Kekaumenos, Philokalia), aiutano la disciplina spirituale dei fedeli.

15.30-18.45

S. Ronchey, *L'ascesi bizantina come asceti dell'anima*

SABATO 9 OTTOBRE



Università degli Studi di Siena
MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI
Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)

10.00-13.15

F. Stella, ***Testo e immagine nella Bibbia (1)***

Rapporto fra interpretazione della Bibbia nei commenti patristici e nell'esegesi medievale e interpretazioni della Bibbia nell'arte figurativa, a partire dalle raffigurazioni dei manoscritti medievali. La Bibbia nella letteratura poetica tardoantica, medievale e moderna: riscritture e adattamenti.

VENERDÌ 15 OTTOBRE

10.00-13.15

M. Bacci, ***Gli spazi del sacro: simbologie comparate (1)***

Il modulo mira a proporre una lettura della storia dell'arte e dell'architettura nell'ambito mediterraneo tra tarda antichità e Medioevo dal punto di vista delle modalità di fruizione e coinvolgimento dell'osservatore in luoghi, spazi e programmi decorativi e figurativi investiti di uno speciale status di sacralità. L'enfasi verrà posta in particolare, in senso comparativo, sui meccanismi e sulle dinamiche sociali e religiose che in passato portavano individui, comunità ed intere culture a selezionare un punto definito dell'ambiente naturale e a investirlo di una specifica alterità sacrale; in tale contesto, si punterà l'accento in particolare sulla genesi dei luoghi santi, dalle tombe dei martiri ai santuari senza corpi santi di Gerusalemme e della Palestina. Si analizzeranno quindi le modalità di articolazione spaziale che vengono conferite ai luoghi santi e le loro forme di percezione e uso devozionale, rituale e terapeutico, nonché le funzioni svolte dalle immagini e dagli altri oggetti di culto come punti focali dello spazio culturale, come controparti nelle pratiche di devozione e come strumenti per delocalizzare, riprodurre e veicolare la santità. - I luoghi santi. Gli spazi sacri. Le immagini di culto. Proiezione di film (Andrej Tarkovskij, Andrej Rublev; Sergej Paradžanov, Sayat Nova)

15.30-18.45

M. Bacci, ***Gli spazi del sacro: simbologie comparate (2)***

SABATO 16 OTTOBRE

10.00-13.15

Agenzia Regionale di Sanità, (a cura di)* (4)

VENERDÌ 22 OTTOBRE

10.00-13.15

F. Stella, ***Testo e immagine nella Bibbia (2)***

15.30-18.45

F. Mosetti Casaretto, ***Il linguaggio dell'anima in un monaco carolingio***

SABATO 23 OTTOBRE

10.00-13.15



Università degli Studi di Siena

MEDITERRANEO E ORIENTE. LINGUE CULTURE RELIGIONI

Referente d'Ateneo Gioachino Chiarini (chiarini@unisi.it)

A. Almarai, *Simbologia dei colori nella letteratura araba medievale*

Nella letteratura araba sembra che ci sia una confusione nell'uso dei colori. troviamo degli usi abbastanza singolari, il nero al posto del grigio e il verde al posto del blu. I due neri per dire l'acqua e il pane, ecc; ma dietro questo c'è una visione molto più complessa e raffinata. In questo modulo proviamo ad analizzare sia da un punto di vista filologico letterario sia un punto di vista psicologico questo fenomeno, utilizzando dell'immagini e dei film significativi per vedere come è stato utilizzato il colore.

FINE SEZIONE MEDIOEVO

FINE MASTER

Coordinatore: Pier Giorgio Solinas Sedi: Università di Siena, Università per Stranieri di Siena

Tempi: febbraio-dicembre 2010 - Quota: euro 2000

Info: 0577234843 - pillon@unisi.it